



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.S. M. PAGANO

NAIS08700R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S. M. PAGANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **31/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1** del **31/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/12/2023** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 17** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 33** %(sottosezione0315.label)
- 33** %(sottosezione0316.label)
- 33** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 36** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 37** Attività previste in relazione al PNSD
- 38** Valutazione degli apprendimenti
- 41** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 46** Modello organizzativo



- 51** Reti e Convenzioni attivate
- 58** Piano di formazione del personale docente
- 60** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

INTRODUZIONE

L'Istituto "Mario Pagano" nasce come Istituto Tecnico Commerciale nel 1923 con sede presso la Scuola Media S. Maria in Portico. È intitolato al giurista [Mario Pagano](#), importante esponente della cultura giuridica napoletana del Settecento, martire nella rivoluzione napoletana del 1799. Vista la notevole affluenza di allievi al corso di studi per "Abilitazione Tecnica", nel 1957 l'Istituto viene trasferito nella sede attuale di via A. d'Isernia. Nel 1968, viene ad esso attribuita la facoltà di rilasciare "diplomi" che consentono l'accesso a tutti gli indirizzi di studi universitari. L'Istituto "Mario Pagano" nasce come Istituto Tecnico Commerciale nel 1923 con sede presso la scuola media Santa Maria in Portico ed è intitolato al giurista Mario Pagano, importante esponente della cultura napoletana del Settecento e martire nella Rivoluzione Napoletana del 1799.

Vista la notevole affluenza di allievi al corso di studi per abilitazione tecnica, nel 1957 l'Istituto viene trasferito nella sede attuale di via Andrea d'Isernia.

Il Primo Settembre del 2013, per deliberazione della Regione Campania n.32 del 08/02/2013, l'I.S. M. Pagano e l'IPIA Bernini vengono fusi, assumendo la denominazione di I.S. Pagano-Bernini.

Dall'anno scolastico 2020-2021, per Delibera della Giunta Regionale n.616 del 4/12/2019, i due Istituti sono tornati ad essere autonomi.

Attualmente l'offerta formativa dell'I.S. Pagano consta di due indirizzi: liceo linguistico, istituto tecnico ed è così articolata

Liceo Linguistico

Tradizionale

Internazionale ESABAC (doppio diploma italiano e francese)

DSD - Deutsches Sprachdiplom (doppio diploma italiano e tedesco)

Management Internazionale

Management Internazionale



L'opzione Management Internazionale del Liceo Linguistico è stata introdotta quest'anno al Mario Pagano ed è unica in Italia. Si propone di formare diplomati in grado di intraprendere percorsi di studio manageriali, presso università italiane o straniere, con prospettive di lavoro in impresa industriale, dei servizi e operanti nella consulenza direzionale.

Istruzione Tecnica

Amministrazione finanza e marketing

Relazioni internazionali per il marketing

VINCOLI

- I livelli di partenza degli allievi in termini di competenze e di cittadinanza non sono sempre adeguati soprattutto negli indirizzi tecnico e professionale.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

- La scuola è centrale rispetto al centro urbano ed è facilmente raggiungibile. Accoglie un bacino di utenza particolarmente esteso con allievi che arrivano anche dalle aree più periferiche. - La scuola lavora con le istituzioni presenti sul territorio, in particolare con l'ASL e la Municipalità.

- La scuola interagisce con diverse aziende presenti sul territorio per l'attuazione di progetti di stage e alternanza scuola-lavoro.

- La scuola, nelle due sedi, è facilmente raggiungibile con mezzi pubblici sia su ruote che su rotaie.

VINCOLI

- La carenza di trasporto pubblico, caratterizzata da una continua irregolarità delle corse, influisce negativamente sulla puntualità e regolarità dell'attività didattica



OPPORTUNITÀ

- La scuola è dotata di numerosi laboratori con differenti strumentazioni a seconda degli indirizzi. Tra i vari laboratori (circa 10) sono presenti laboratori di informatica, laboratori linguistici multimediali, laboratori di fisica, di storia dell'arte, eccetera.
- Entrambe le sedi (centrale e succursale) sono dotate di palestre e laboratori.
- Le aule della scuola sono tutte dotate di LIM. In tutta la scuola è stata realizzata una connessione wi-fi.
- Tutti i docenti compilano il registro elettronico.

VINCOLI

- Il surplus di classi rispetto alle aule disponibili e le molteplici attività laboratoriali che gli indirizzi di studio prevedono, richiedono un'attenta gestione organizzativa per poter rispondere all'offerta formativa rivolta alla nostra utenza.
- Alcune aule della sede centrale sono piccole e poco funzionali allo svolgimento dell'attività didattica.
- Il contesto socio-economico rende difficile la partecipazione delle famiglie alle spese scolastiche: il contributo volontario non è omogeneamente versato da tutti nei diversi indirizzi ed in ogni caso non è sufficiente a coprire le spese necessarie ad una completa ristrutturazione degli edifici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.S. M. PAGANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS08700R
Indirizzo	VIA ANDREA D'ISERNIA N.40 QUARTIERE - CHIAIA 80122 NAPOLI
Telefono	0817613540
Email	NAIS08700R@istruzione.it
Pec	nais08700r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ispagano.edu.it

Plessi

LINGUISTICO PAGANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	NAPS087017
Indirizzo	VIA ANDREA D'ISERNIA 40 CHIAIA 80122 NAPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• LINGUISTICO• LINGUISTICO QUADRIENNALE
Totale Alunni	637



ITC PAGANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	NATD087013
Indirizzo	VIA ANDREA D'ISERNIA N.40 QUARTIERE - CHIAIA 80122 NAPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
Totale Alunni	330

IST.TEC. PAGANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	NATD08750B
Indirizzo	- NAPOLI

IST. TURISTICO " PAGANO " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
Codice	NATN087022
Indirizzo	- NAPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• TURISMO
Totale Alunni	97



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Meccanico	6
	Multimediale	1
	Ottico	4
	Moda	1
	Daikin	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	110
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti 129

Personale ATA 34



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

INTRODUZIONE

Mission

La Mission dell'IS Pagano Bernini è la creazione di un ambiente di apprendimento che favorisca un clima di condivisione e inclusione nel rispetto delle regole, che stimoli l'impegno e la curiosità intellettuale di ciascuno e favorisca l'esercizio della democrazia per promuovere la cittadinanza attiva.

*Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:*

- 1. Diminuzione del numero degli alunni con giudizio sospeso*
- 2. Miglioramento significativo dei risultati delle prove INVALSI classi seconde e quinte*

*I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:*

- 1. Si prevede di diminuire il numero di alunni con sospensione del giudizio per debiti formativi in tutte le classi dalla prima alla quinta e per tutte le discipline.*
- 2. Miglioramento della media generale dei risultati delle prove INVALSI ai livelli regionali specialmente nelle prove di matematica*

Si ritiene che pur essendo tutte le priorità indicate nel prospetto del RAV rilevanti ed importanti per l'Istituto, il completamento con successo del percorso di studi e i risultati degli esami finali siano quelli che consideriamo come fondamentali in questo momento di grandi trasformazioni, sia per il prosieguo degli studi da parte degli alunni che per l'inserimento degli stessi nel mercato del lavoro.

*Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:*



1. *Organizzazione di percorsi modulari extracurricolari*
2. *Creazione di percorsi modulari extracurricolari per Italiano e Matematica, con particolare attenzione al primo biennio*
3. *Incrementare il collegamento tra le competenze acquisite dagli studenti e il contesto europeo (ESABAC, DSD, scambi culturali, corsi linguistici all'estero e Trans'Alp, MEP ed EBCL)*
4. *Definire gli strumenti comuni e condivisi di **valutazione degli apprendimenti***
5. *Strutturare il **curricolo d'Istituto***
6. *Promuovere la formazione per supportare i docenti nell'introdurre nuove metodologie e per l'attuazione della didattica per competenze didattiche*



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Il mondo nelle tue mani

Dopo un'accurata analisi della situazione iniziale, l'Istituto ha individuato priorità e obiettivi strategici che potranno essere raggiunti attraverso i seguenti progetti rivolti agli studenti:

1. "Perché nessuno resti indietro"
2. "La Scuola in continuo movimento"
3. "Valorizzazione delle eccellenze" .



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

L'Istituto punta all'adozione di criteri comuni e condivisi di valutazione per garantire l'omogeneità e l'oggettività dell'azione formativa nell'ottica della valorizzazione di tutti gli studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

L'Istituto si pone l'obiettivo di migliorare il processo di insegnamento-apprendimento anche agendo attraverso la ristrutturazione degli spazi e delle tecnologie di supporto: 1.Potenziamento della connettività di rete
2.Ammodernamento degli ambienti di apprendimento 3.Allestimento di LIM in tutte le aule 4.Potenziamento dei laboratori il tutto finalizzato all'implementazione di una didattica innovativa.

○ **Inclusione e differenziazione**

I docenti, in formazione continua sul tema dell'inclusione, sosterranno gli studenti caratterizzati da particolari fragilità con proposte educative personalizzate/individualizzate e con adeguati strumenti per garantire a tutti l'integrazione e il successo formativo.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE PER GLI STUDENTI



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	I progetti proposti per gli studenti vede coinvolti il Dirigente scolastico quale responsabile della progettazione e dell'organizzazione di tutte le attività, le figure strumentali a supporto degli studenti per le azioni di recupero, i docenti e consulenti esterni per la formazione agli studenti nei seguenti progetti: 1. "Perché nessuno resti indietro" è finalizzato a favorire il recupero delle competenze di base per il raggiungimento del successo scolastico, attraverso l'attivazione di percorsi Literacy e Numeracy e lingue straniere. 2. "La Scuola in continuo movimento" mette in campo una serie di attività volte al raggiungimento degli obiettivi formativi esplicitati nelle scelte strategiche del PTOF in coerenza con la Lex 107/2015. 3. "Valorizzazione delle eccellenze" è finalizzato alla promozione di certificazioni linguistiche e alla partecipazione a progetti di eccellenza.
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti in italiano, matematica e lingue straniere Migliorare le competenze linguistiche ed arricchire i propri orizzonti culturali Potenziare in numero di certificazioni linguistiche

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE PER I DOCENTI

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Risultati attesi

Potenziamento del numero di docenti che partecipano alla formazione progettata dall'Istituto per una reale ricaduta nell'aggiornamento delle metodologie didattiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto si propone di supportare i docenti nell'introdurre nuove metodologie e nell'attivare processi didattici innovativi attraverso corsi di formazione.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITC PAGANO

NATD087013

IST.TEC. PAGANO

NATD08750B

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare



riferimento alle

attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO



Istituto/Plessi

Codice Scuola

LINGUISTICO PAGANO

NAPS087017

Indirizzo di studio

● **LICEO LINGUISTICO - ESABAC**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni

fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi

patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● LINGUISTICO



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;



- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● LINGUISTICO QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;



- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER IL



TURISMO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. TURISTICO " PAGANO "

NATN087022

Indirizzo di studio

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale



- sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
 - progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
 - utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Approfondimento

Nell'Istituto viene introdotta una nuova curvatura del liceo linguistico:

Management internazionale

si propone di formare diplomati in grado di intraprendere percorsi di studi manageriali, presso università italiane o straniere con prospettive di lavoro in imprese industriali, dei servizi e operanti nella consulenza direzionale.



Insegnamenti e quadri orario

I.S. M. PAGANO

Approfondimento

L'Istituto introduce per l'a.s. 2020/21 l'opzione Management Internazionale del Liceo Linguistico unica in Italia. Si propone di formare diplomati in grado di intraprendere percorsi di studio manageriali, presso università italiane o straniere, con prospettive di lavoro in impresa industriale, dei servizi e operanti nella consulenza direzionale.



Curricolo di Istituto

I.S. M. PAGANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La progettazione didattica del nostro istituto ha una struttura curricolare per competenze, in base a quanto prescritto dall'Unione Europea e dalla normativa prevista dal MIUR. Normativa di riferimento: □ Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente □ Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente □ DM n. 139/2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) □ Indicazioni nazionali per i nuovi Licei (DPR n. 89/2010) □ Linee guida per i nuovi Tecnici (DPR n. 88/2010) □ Direttiva MIUR del 16.01.2012 n.4 □ Legge 107/2015 (Riforma della scuola) □ Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale (Decreto Legislativo 61/2017) □ Valutazione e certificazione delle competenze (Decreto Legislativo 62/2017). In particolare il primo articolo del decreto suddetto recita: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". Alla luce di quanto disposto dalla citata normativa i docenti dell'IS Pagano Bernini, riunitisi per Dipartimenti organizzati per l'occasione per assi culturali, hanno elaborato il Curricolo di Istituto per competenze strutturate per assi culturali e per indirizzi: Liceo - Tecnico - Professionale. Sono state prese in considerazione le seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente tratte dalla Raccomandazione europea del 2006: 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e



civiche 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale



%(sottosezione0315.label**)**

%(sottosezione0316.label**)**

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Ambasciatori di Chiaia

Il percorso intende promuovere l'imprenditorialità culturale nei giovani, cercando di coniugare le vocazioni dei singoli studenti con il contesto sociale, economico, artistico e culturale del territorio.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Scuola

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Il percorso utilizza la metodologia "Dentro e fuori l'aula" e punta alla formazione di una figura di guida turistica, la valutazione sarà a carico del tutor PCTO, docente interno all'Istituto.

● PCTO PROFESSIONALIZZANTI

I PCTO dell'Istituto Bernini hanno una connotazione strettamente professionalizzante in relazione agli indirizzi di studio:

- 1.indirizzo manutenzione e assistenza elettrico-meccanico: progetti in collaborazione con Coelmo e Toyota
- 2.Indirizzo moda: progetti in collaborazione con Canzanella, Atelier Germano-Reale, Atelier Alessio -Visone
3. Indirizzo ottico: Acoin/Salmoiraghi

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso utilizza la metodologia "Dentro e fuori l'aula" e punta alla formazione di figure coerenti con l'indirizzo di studi, la valutazione sarà a carico del tutor PCTO, docente interno all'Istituto e del tutor della struttura ospitante



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ampliamento curriculare

- A partire dall'a.s. 2020/21 sarà attivato l'opzione Management Internazionale del Liceo Linguistico unica in Italia. Si propone di formare diplomati in grado di intraprendere percorsi di studio manageriali, presso università italiane o straniere, con prospettive di lavoro in impresa industriale, dei servizi e operanti nella consulenza direzionale. - A partire dall'anno scolastico 2017/2018 nel primo biennio classi ESABAC è stata aggiunta nell'orario curriculare un'ora in più alla settimana per approfondire alcune tematiche relative alla lingua francese ed insistere maggiormente sulla competenza comunicativa. L'obiettivo è il raggiungimento del livello B1 in ingresso del terzo anno. Inoltre, per migliorare la competenza linguistica di Inglese è stata introdotta, sempre in orario curriculare, un'ora in più nelle classi finali del Liceo Linguistico di potenziamento di Inglese per esercitazioni di 'Reading e Listening skills', da svolgere in Laboratorio Linguistico in vista delle prove Invalsi A.S. 2018/19.

Risultati attesi

-Figure professionali in linea con le richieste del mondo del lavoro in ambito internazionale. -
Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste in relazione al PNSD

NUOVO PNSD

Macroarea 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Continua il percorso di digitalizzazione dell'Istituto sia a livello didattico che amministrativo.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze dei docenti e del personale ATA sull'uso del digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LINGUISTICO PAGANO - NAPS087017

ITC PAGANO - NATD087013

IST.TEC. PAGANO - NATD08750B

IST. TURISTICO " PAGANO " - NATN087022

Criteri di valutazione comuni

Nella valutazione saranno considerati:

- il prodotto (la singola prova, un compito eseguito, l'esito di un test o di una interrogazione);
- la prestazione (la modalità dell'esecuzione);
- il processo (l'insieme dei diversi elementi del percorso, che conducono a quella prestazione o a quel prodotto).

Per la valutazione in itinere si utilizzeranno prove strutturate, semi strutturate e non strutturate. Per la valutazione sommativa si ricorrerà alla comparazione tra i risultati finali e gli obiettivi fissati in sede progettuale.

Per la valutazione del processo si terrà conto della motivazione e della partecipazione attiva e propositiva. Le procedure si baseranno su metodi di tipo quantitativo e qualitativo.

La valutazione quantitativa si articolerà nelle seguenti fasi:

- definizione dell'oggetto da accertare;
- scelta delle prove da utilizzare;
- registrazione dei dati;
- criteri di misurazione.

La valutazione qualitativa si baserà sull'osservazione e sui colloqui.

Dalla sintesi di entrambe sarà possibile:

- verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- rendere consapevoli gli studenti circa l'andamento degli studi, in termini di risultati raggiunti e/o



ancora da raggiungere;

- sostenere i casi difficili con interventi individualizzati;
- attestare i risultati didattici.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti viene espressa in decimi collegialmente dal Consiglio di classe in sede di scrutinio intermedio e finale. Ai sensi delle vigenti disposizioni essa concorre alla valutazione complessiva dello studente insieme a quella degli apprendimenti. Conseguentemente, se la valutazione del comportamento dello studente in sede di scrutinio finale risulterà inferiore alla sufficienza, ovvero ai 6/10, ciò comporterà l'automatica non ammissione dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. L'attribuzione del voto da parte del Consiglio di classe sarà in ogni modo determinata tenendo conto dei seguenti indicatori oggettivi:

- note disciplinari
- ritardi in ingresso
- per le assenze non giustificate nel trimestre o nel pentamestre
- mancato rispetto dell'impegno assunto in tutte le attività didattiche curriculari ed extracurriculari

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si stabilisce il numero massimo di debiti formativi da assegnare nello scrutinio di giugno:

- due debiti formativi per il Liceo e l'Istituto Tecnico,
- tre debiti formativi per l'Istituto Professionale.

Gli studenti che hanno riportato debiti formativi saranno ammessi alla classe successiva solo previo superamento delle prove che si terranno al termine dei corsi di recupero.

Si stabilisce inoltre di sanare automaticamente una sola insufficienza nel caso in cui la media dei voti sia pari o superiore a 7.5.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Come da normativa vigente.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

- La scuola, oltre alla costituzione del GLI previsto dalla normativa, nomina, all'interno del Collegio Docenti, individua una funzione strumentale per la disabilità al fine di garantire una maggiore continuità dei percorsi formativi. - La formulazione dei Piani Educativi Individualizzati, così come il monitoraggio in più momenti dell'anno scolastico, coinvolge l'intero consiglio di classe. - La programmazione prevede, per i BES, Piani didattici personalizzati che contemplano ed attuano le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti. - La scuola realizza percorsi di potenziamento per gli studenti stranieri.

Punti di debolezza

La collaborazione tra i vari Consigli di classe e il GLI va sollecitata costantemente.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Il percorso educativo prevede azioni di recupero curricolari per l'inclusione di tutti gli studenti. - Per alcune materie, stabilite in base agli indirizzi ed agli anni di corso, vengono organizzati corsi di recupero pomeridiani con valutazione finale dei risultati. - Il potenziamento viene attuato con la partecipazione a corsi o a progetti in orario curricolare e/o pomeridiano (es. ragioniere europeo; corsi e certificazioni linguistiche ed informatiche).

Punti di debolezza

//



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola per i BES (bisogni educativi speciali) ha sviluppato un protocollo ed un'apposita modulistica che prevede la compilazione di un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio-culturale e un PEI per gli alunni con disabilità. Per l'inclusione sono stati realizzati protocolli d'Intesa con le ASL di riferimento e i servizi sociali del Comune. Per gli alunni stranieri, in numero ridotto rispetto alla media nazionale, la figura strumentale mette in campo adeguate strategie per la loro integrazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico Funzione strumentale Consiglio di classe Personale specializzato ASL Famiglia



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia condivide tutte le fasi del percorso dall'accoglienza all'integrazione, collabora con la funzione strumentale e con il consiglio di classe alla predisposizione del piano individualizzato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Tutoraggio alunni



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

L'inclusione è prevista in tutti i progetti della scuola

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione sono gli stessi di quelli adottati per tutti gli studenti dell'Istituto, cambiano le



strategie metodologiche, strumenti compensativi e misure dispensative. Per gli alunni con BES vengono rispettati le modalità di verifica e valutazione individuate nei relativi PEI e PDP



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I due collaboratori del dirigente scolastico: prof.ssa Marialuisa Balzano e il prof. Vincenzo Race oltre ad assicurare il coordinamento delle attività in collaborazione con il D.S.G.A., svolgono i seguenti compiti: • Assicurano la comunicazione delle circolari del D.S ai docenti ed agli alunni; • Assicurano la sostituzione dei docenti assenti su apposita modulistica con criteri di efficienza ed equità; • Assicurano il recupero delle ore di permesso concesse ai docenti; • Gestiscono permessi, ritardi ed uscite anticipate degli studenti; • Assicurano il rispetto del regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate ecc.); • Mantengono in collaborazione con i coordinatori di classe rapporti con studenti e genitori; • Trasmettono ai coordinatori di classe informazioni e comunicazioni relative agli alunni; • Assicurano in coordinazione con il personale scolastico il controllo nei corridoi; • Partecipano alle riunioni di staff ed è di supporto al lavoro del D.S. In aggiunta ai due collaboratori del Dirigente scolastico, nell'ambito del 10% delle

2



	<p>risorse umane previste dalla vigente normativa, sono state individuate 5 figure di staff a supporto dell'azione organizzativa della dirigenza: Coordinatore della sede distaccata del Bernini: Luigi De Luca Coordinatori dell'Istituto Tecnico Commerciale, sede Bernini: Loredana Miele e Vincenzo Vinciguerra Staff del D.S.: Marina de Riso di Carpinone e Marialuisa Maiello</p>	
Funzione strumentale	<p>Funzione Strumentale Elaborazione del PTOF: Anna Di Prisco Funzione Strumentale Supporto al lavoro dei docenti Vincenzo Vinciguerra Funzione Strumentale Orientamento in entrata e in uscita degli allievi: Ada Delli Veneri e Giorgia De Alfieri Funzione Strumentale Rapporti con l'esterno (area progettuale): Loredana Miele e Pasquale Setola Funzione Strumentale Area del disagio: Giovanna Piccolo Funzione Strumentale Coordinamento delle procedure per l'autoanalisi, autovalutazione e qualità dell'istituto: Marina de Riso di Carpinone</p>	6
Capodipartimento	<p>I 7 Dipartimenti sono definiti per assi culturali e i coordinatori hanno i seguenti compiti: • elaborano la programmazione didattica per competenze; • concordano le competenze minime essenziali delle singole discipline; • concordano e realizzano le Unità Didattiche di Apprendimento (UDA) in collaborazione con i coordinatori dei Dipartimenti in base alle discipline coinvolte nell'UDA; • stabiliscono i criteri e gli strumenti di valutazione in sintonia con il NIV in base alle UDA elaborate; • concordano l'uso dei sussidi didattici, dei laboratori e dei libri di testo;</p>	7



Responsabile di plesso	Coordinatore della sede distaccata del Bernini: Luigi De Luca Coordinatori dell'Istituto Tecnico Commerciale, sede Bernini: Loredana Miele e Vincenzo Vinciguerra	3
------------------------	--	---

Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio verificano le condizioni del materiale didattico e delle attrezzature contenute, in collaborazione con l'assistente tecnico assegnatario del laboratorio e segnalano eventuali necessità di manutenzione straordinaria e/o ammodernamento. Propongono la sostituzione di strumenti usurati o comunque non più idonei.	7
-----------------------------	---	---

Animatore digitale	L'animatore digitale individuato per l'Istituto è la prof.ssa Marina De Riso di Carpinone che avrà il compito di sviluppare le azioni previste nel PNSD.	1
--------------------	--	---

Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, deve essere costituito da 5 docenti ed ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	5
---------------	--	---

REFERENTE ESABAC della rete di scuole ESABAC della Campania/Basilicata - Referente progetto Trans'Alp - REFERENTE MOBILITA' STUDENTESCA	REFERENTE ESABAC della rete di scuole ESABAC della Campania/Basilicata e Referente progetto Trans'Alp Prof.ssa Lorena Fusco La referente ha il compito di: • Curare i rapporti con l'Institut Français de Naples, per gestione attività e seminari di formazione relativi al progetto ESABAC • Reperire il docente esperto per l'insegnamento della Storia in lingua francese • Gestire i contatti tra la Presidenza, l'amministrazione e il docente esperto soprattutto riguardo all'iter burocratico da seguire • Coordinare l'attività didattica in	3
---	--	---



funzione del docente esperto • Adeguare le programmazioni sulla base del progetto ESABAC

- Raccogliere il materiale didattico prodotto •

Monitorare l'andamento didattico • Diffondere le informazioni relative alle nuove modalità di svolgimento del doppio esame di stato •

Preparare, organizzare, gestire e monitorare le attività di scambio culturale realizzate nelle proprie classi che quest'anno rientrano nell'iniziativa dell'alternanza scuola/lavoro •

Partecipare a corsi di formazione organizzati dal MIUR relativamente all' Esabac Littéraire e Techno • Coordinarsi con i docenti del progetto riguardo obiettivi, finalità e metodologia •

Occuparsi in coordinamento con l'USR Campania, l'attaché de coopération linguistique, l'Académie de Nancy-Metz, il DS della Scuola Polo Pagano - Bernini dell'organizzazione, dello svolgimento e della conclusione del Progetto Trans'Alp per tutte le scuole aderenti all'iniziativa. REFERENTE MOBILITA' STUDENTESCA Prof.ssa Alessandra Baratti La referente della mobilità studentesca La referente ha il compito di:

- Diffondere informazioni relative alle modalità di svolgimento della mobilità studentesca •

Preparare, organizzare, gestire e monitorare le attività di mobilità studentesca realizzate in ingresso ed in uscita dagli alunni dell'Istituto che intendono studiare all'estero e dagli alunni stranieri che intendono studiare in Italia •

Individuare, in accordo con il Consiglio di Classe, il tutor per lo studente all'estero • Tenere, insieme al tutor, i rapporti con l'alunno, l'associazione che organizza la mobilità, la



	<p>famiglia di origine e quella ospitante, la scuola all'estero, il consiglio di classe ed il DS. • Facilitare il rientro nella classe successiva agli studenti che hanno sostenuto l'intero anno scolastico all'estero.</p>	
Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	<p>Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) è coordinato dal Dirigente Scolastico e dalla Figura Strumentale per le problematiche H ed è composto da tre docenti: Prof.ssa Giovanna Piccolo giovanna.piccolo@istruzione.it Prof.ssa Patrizia D'Almora Prof. Palo Paoella Prof. Vincenzo Race Con il GLI, all'esigenza, collaborano un assistente amministrativo ed un genitore.</p>	5
Gruppo Organizzazione delle prove INVALSI	<p>Lo svolgimento delle prove INVALSI sarà coordinato dalla prof.ssa Marialuisa Maiello coadiuvata da un assistente amministrativo. Coordinamento informatico Prof.ssa Marina de Riso di Carpinone. I suddetti docenti sono responsabili della diffusione ed elaborazione dei risultati delle prove INVALSI in collaborazione con la FS SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI. I risultati elaborati devono essere trasmessi anche al NIV.</p>	3
Nucleo Interno di Valutazione	<p>Valutazione e miglioramento del sistema Scolastico SNV si occupa del processo di autovalutazione d'istituto, della rendicontazione sociale e del raccordo con i Consigli di classe per l'analisi dei risultati restituiti da INVALSI.</p>	4



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Model European Parliament (Mep)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Con la *"Rete delle scuole MEP-Campania"*, di cui dall'a.s.2018-2019 è capofila l'Istituto Pagano-Bernini, è stata stipulata una convenzione finalizzata alla progettazione e realizzazione di attività di simulazione del Parlamento Europeo a livello comunale, regionale, nazionale ed internazionale, in collaborazione con le altre Reti di scuole MEP italiane e con MEP Europe e le sue articolazioni nazionali.

È obiettivo comune coniugare la ricerca, l'aggiornamento e la promozione del rinnovo della prassi educativa e didattica in tema di Educazione alla cittadinanza attiva europea ed Educazione alla



cittadinanza democratica, attivando, a sostegno dei giovani per un positivo inserimento nell'Unione Europea, politiche scolastiche ed educative che amplino l'offerta formativa nel campo dell'istruzione e della formazione.

Denominazione della rete: Rete Esabac

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete interregionale "ESABAC", di cui l'Istituto Pagano Bernini è capofila si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

1. costruire ambienti più favorevoli all'apprendimento e al perfezionamento della lingua francese, attraverso la sollecitazione della domanda di apprendimento e/o perfezionamento linguistico;
2. sviluppare una competenza comunicativa basata sul sapere e il saper fare in lingua straniera che favorisca l'apertura alla cultura dell'altro attraverso l'approfondimento della civiltà francese, in particolare nelle sue *manifestazioni* storiche, letterarie e artistiche;



3. migliorare l'offerta formativa linguistica e metodologica a livello territoriale, nell'ottica del *life long learning*, attivando, accanto ai percorsi di apprendimento formale, opportunità di apprendimento non-formale ed informale;
4. promuovere la costruzione di conoscenze e lo sviluppo di buone prassi a partire da esperienze EMILE di educazione linguistica integrata attraverso lo scambio e la condivisione delle iniziative delle scuole aderenti alla Rete, da confrontare e diffondere tramite incontri periodici dei Dirigenti Scolastici e dei Referenti d'Istituto, comunicazione digitale, iniziative comuni nell'ambito di progetti di cooperazione franco-italiana, allo scopo di favorire la costruzione di un curriculum in una ottica europea;
5. promuovere attività di formazione, sia linguistico-comunicative, sia didattico-metodologiche degli insegnanti di Lingua e Letteratura francese e di Storia DNL in francese coinvolti nell'attuazione del percorso di formazione ESABAC, nell'ottica della costruzione e/o potenziamento di una professionalità docente complessa e dalle molteplici sfaccettature, in grado di impartire un insegnamento autenticamente "interdisciplinare", che correli l'apprendimento linguistico a quello della disciplina, nell'ambito di una didattica per competenze;
6. promuovere momenti seminariali finalizzati alla condivisione di buone pratiche, attività, progetti e processi messi in campo dalle scuole in seguito all'implementazione del progetto ESABAC all'interno del curriculum e all'innovazione metodologica e didattica, con particolare attenzione all'uso delle tecnologie multimediali;
7. favorire l'introduzione e il rispetto di misure di controllo di qualità condivise e trasparenti che favoriscano il raggiungimento e il mantenimento da parte degli Istituti aderenti alla Rete degli standard previsti dal dispositivo educativo ESABAC.
8. Gli studenti iscritti al percorso ESABAC, studiando Storia in lingua francese e sostenendo una quarta prova durante l'esame di maturità otterranno un secondo diploma: il diploma di maturità francese (Baccalauréat) che consentirà loro di proseguire gli studi universitari in Francia

Denominazione della rete: Deutsches Sprachdiplom der



Kultusministerkonferenz, (DSD I e II)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'acronimo DSD sta per "Deutsches Sprachdiplom der Kultusministerkonferenz" ed indica il "Diploma di lingua tedesca di primo e secondo livello, rispettivamente A2/B1 e B2/C1 promosso dai Ministri della Pubblica Istruzione dei Länder della Repubblica Federale di Germania". Dal 2004 l'Istituto Pagano è stato accolto nella rete PASCH (Partnerschulen für die Zukunft), "Scuole partner per il futuro" coordinata dal Ministero Federale degli Affari Esteri e sostenuta dal Goethe-Institut, dalla Conferenza dei Ministri dell'Educazione e degli Affari Culturali dei Länder Tedeschi e dal Servizio tedesco per lo scambio accademico.

Gli studenti iscritti nella sezione DSD potranno ottenere:

- Il diploma DSD con esame gratuito che consente l'accesso immediato alle università tedesche
- Borsa di studio PAD per la frequenza di un corso estivo di lingua in Germania
- Inviti a workshop regionali
- Piattaforme di studio e pagine web interattive per chi si diploma presso una scuola Pasch
- La possibilità di accedere ad una borsa di studio completa per proseguire gli studi universitari in Germania.



- I due esami per il conseguimento del DSD I e II sono gratuiti

Denominazione della rete: FIBRA 4.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE TAM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE OTTICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE TOYOTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE MAT - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA ISTITUTI PROFESSIONALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE AMBITO 12

Formazione del personale docente dell'ambito 12 sulle tematiche individuate dal MIUR, per un totale di 68 corsi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: formazione neoassunti ambito 12

Formazione docenti neoassunti dell'ambito 12

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA